

Da elemento fondamentale per la sicurezza dei viaggiatori, i pneumatici diventano una componente intelligente, in grado di comunicare con l'automobilista e dal design accattivante. Sono queste alcune delle innovazioni sulle quali sta lavorando Bridgestone per cambiare nei prossimi anni il concetto di pneumatico.

Prima novità tecnologica è il pneumatico privo di aria che, secondo Bridgestone, in futuro potrebbe rivelarsi una concreta alternativa più ecocompatibile ai pneumatici tradizionali. I pneumatici privi di aria producono infatti un impatto ambientale inferiore rispetto a quelli tradizionali. Anche la manutenzione diventa più facile e meno dispendiosa, poiché, grazie ad una struttura composta da raggi che si estendono lungo i fianchi interni dei pneumatici a supporto del peso del veicolo, non è necessario gonfiare periodicamente le gomme. Allo stesso tempo viene eliminato il problema delle forature. La struttura a raggi all'interno del pneumatico è inoltre realizzata in resina termoplastica riutilizzabile. Insieme alla gomma della porzione del battistrada, i materiali utilizzati nei pneumatici sono riciclabili al 100%. Questi pneumatici stabiliscono quindi un nuovo standard in termini di ecocompatibilità, sicurezza e comfort.

Colore e personalizzazione

Grazie ad una tecnica innovativa di stampaggio sviluppata da Bridgestone nei propri laboratori di ricerca e sviluppo, sarà possibile aggiungere al pneumatico l'elemento della creatività senza rinunciare agli aspetti di tutela ambientale come il rendimento del carburante e senza alcun peso aggiuntivo. Sarà ad esempio possibile personalizzare i fianchi del pneumatico con colori, immagini o fotografie che potranno poi essere rimosse o sostituite a seconda delle preferenze del cliente.

Dalle gomme un feedback in tempo reale

Grazie allo sviluppo di una nuova tecnologia, i pneumatici Bridgestone saranno in grado di fornire al conducente attraverso il display dell'auto informazioni in tempo reale sulle condizioni del manto stradale. La nuova tecnologia si basa su un concetto sviluppato dall'azienda e denominato CAIS (Contact Area Information Sensing) che permetterà al conducente di essere più preparato ad affrontare eventuali rapidi cambiamenti delle condizioni di guida quali ghiaccio, neve e pioggia, offrendo allo stesso tempo l'opportunità di allertare altri automobilisti con cui sta affrontando il viaggio o che si trovano a percorrere lo stesso tragitto. Questa nuova tecnologia costituisce un ulteriore passo avanti nella missione di Bridgestone di contribuire in maniera determinante alla sicurezza stradale.



Bridgestone punta sul pneumatico airless come concreta alternativa più ecocompatibile rispetto ai pneumatici tradizionali



Una nuova tecnica di stampaggio messa a punto da Bridgestone, permetterà di personalizzare graficamente i fianchi delle gomme



Grazie alla tecnologia CAIS (Contact Area Information Sensing) sviluppata da Bridgestone, le gomme informeranno il conducente sulle condizioni del manto stradale

© riproduzione riservata

pubblicato il 16 / 03 / 2012